

IL PSI ESULTA

«Un fatto straordinario per le cave»

- CARRARA -

«LA NUOVA legge sulle cave è un fatto straordinario». Entusiasmo alle stelle nelle fila del Psi. Il partito del sindaco Angelo Zubbani esprime tutta la propria soddisfazione per la decisione della commissione Sviluppo economico di dare le gambe alla nuova legge che, tra l'altro, cancella i beni estimati e non risparmia attacchi a chi, anche tra gli alleati, ha storto il naso di fronte a questo risultato. «Questa nuova legge - dicono dal Psi cittadino - sancisce in maniera chiara che i "beni estimati" appartengono al patrimonio indisponibile del Comune. È un fatto straordinario che smentisce le tante Cassandre che avevano previsto il contrario e che deve essere considerato nella sua grande portata: giuridica, storica e politica, e che dimostra la credibilità dell'amministrazione che, negli ultimi due anni, ha lavorato incessantemente per fare sì che si definisse un quadro normativo che consente di disporre di un supporto giuridico solido al quale ancorare gli atti futuri che regoleranno il settore dell'estrazione del marmo in città e nelle Apuane. Da oggi - proseguono -, e dopo oltre 250 anni, si modifica una normativa assurda che ha concorso pesantemente ad impedire non solo il corretto sviluppo del settore lapideo ma anche un corretto rapporto fra la Comunità e il mondo delle cave. Dobbiamo infine prendere atto di prese di posizione ingiustificate e politicamente inopportune, forse figlie di ideologie del passato, il cui senso politico e giuridico porterebbe ad azzerare il risultato raggiunto dal sindaco e dalla giunta».

